Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e le Formazioni Sociali

MODELLO PER IL RENDICONTO DELLE SOMME PERCEPITE IN VIRTU' DEL BENEFICIO DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" DAGLI AVENTI DIRITTO

ANAGRAFICA

Denominazione sociale (eventuale acronimo e nome esteso)	**Umanitaria Padana Onlus**
C.F. del soggetto beneficiario	**94043800278**
Indirizzo	**Via C. Colombi, 18**
Città	**20161 - MILANO**
N. Telefono	**02 66234 222**
N. Fax	**02 66234 228**
Indirizzo *e-mail*	**info@umanitariapadana.net**
Nome del rappresentante legale	**VELIO Pietro**
C.F. del rappresentante legale	**VLEPTR46A02I480T**

RENDICONTO DEI COSTI SOSTENUTI

Anno finanziario	**2008**
IMPORTO PERCEPITO	**€ 61.547,78**
1. Risorse umane (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale)	
	€
2. Costi di funzionamento (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc…)	
	€
3. Acquisto beni e servizi (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc…)	
	€
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale	
	€ 61.547,78
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
	€
TOTALE SPESE	**€ 61.547,78**

Data,
03/10/2011

Firma del rappresentante legale

Il rappresentante legale, sottoscrittore del rendiconto, certifica che le informazioni contenute nel presente documento sono autentiche e veritiere, nella consapevolezza che, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia. Il rendiconto, inoltre, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Firma del rappresentante legale

Si precisa che il trattamento di dati personali è eseguito senza il consenso dell'interessato in quanto trattasi di consenso obbligatorio previsto da norma di legge.

RELAZIONE DESCRITTIVA
circa la destinazione della quota del 5‰ dell'Irpef
anno finanziario 2008

Erogazione ai sensi della propria finalità istituzionale
di tutta la quota del 5‰ ai Missionari Comboniani
per la costruzione della
SCUOLA "COMBONI IZBA" a KHARTOUM NORTH in SUDAN

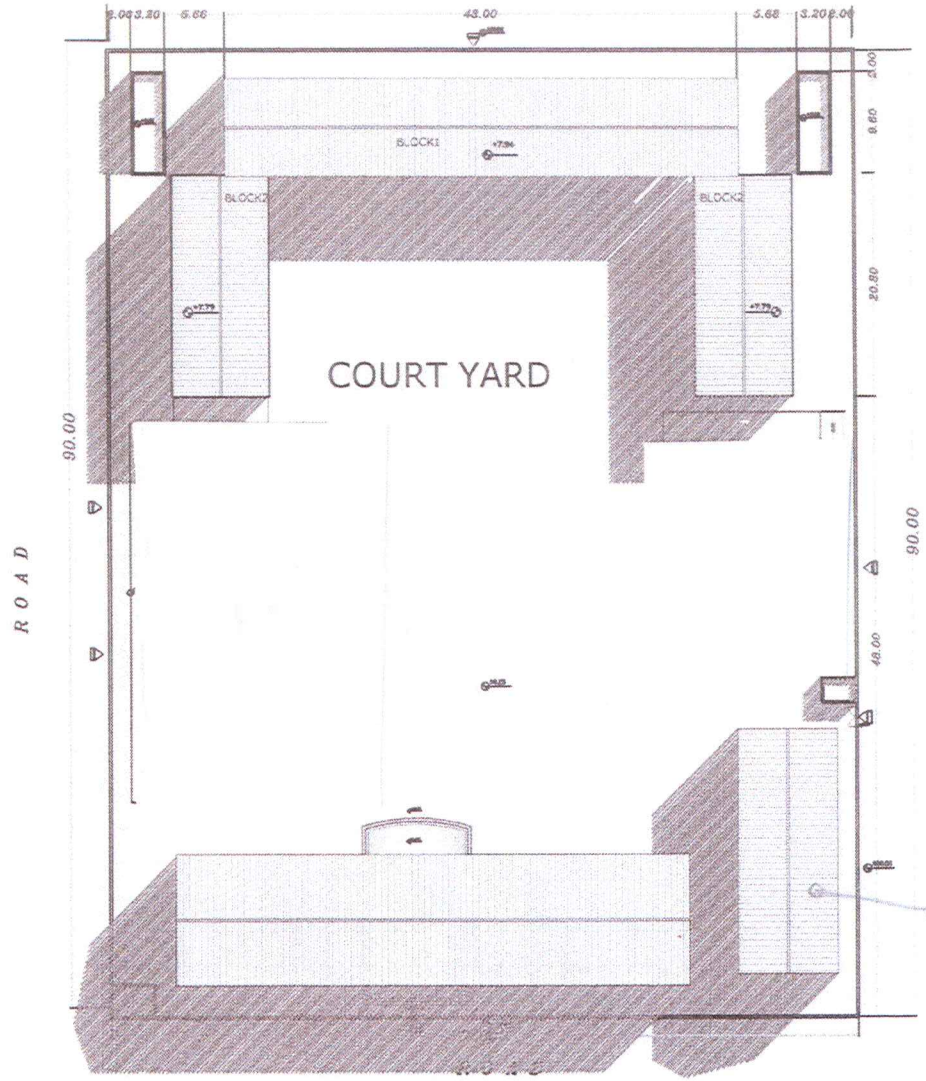
L'Umanitaria Padana Onlus ha erogato l'intero importo percepito in virtù del "5 per mille dell'IRPEF" per l'Anno finanziario 2008, pari a Euro 61.547,78, al Collegio delle Missioni Africane - Procura Missioni di Verona, da trasferire ai Missionari Comboniani del Cuore di Gesù della Provincia Sudan Nord, quale quinto acconto per la costruzione della Scuola Comboni Centro Cristiano Polivalente di Izba, a Khartoum.

Descrizione del progetto

Izba e' una vasta zona popolare alla periferia di Khartoum Nord, ai bordi della zona industriale. La povera gente vive in case di fango in situazioni spesso di grave degrado. La popolazione e' costituita in buona parte di sfollati dal Sud Sudan, dai Monti Nuba e dal Darfur che, a partire dagli anni settanta, sono scappati a Khartoum per sfuggire alle guerre che hanno afflitto e ancora affliggono il Sudan. La Chiesa Cattolica aprì una scuola nel 1986 per i bambini di queste famiglie di sfollati, con materiale di fortuna - canne, fango, mattoni cotti al sole, zinchi. Nella sua povertà, la scuola di Izba è arrivata a servire circa 700 alunni delle diverse etnie e religioni, divisi in 16 classi, dalla prima all'ottava, maschile e femminile, venendo usata anche come centro di preghiera e per altre attività missionarie e di servizio alla comunità. Quando il governo della Città fece il piano urbano e dichiarò il posto "zona di abitazione", la Chiesa fece domanda al ministero perché la scuola fosse risparmiata, ma la risposta fu negativa. Si aprì così la necessità di far autorizzare e costruire una nuova scuola in muratura e i Missionari Comboniani si presero cura della promozione del progetto. Nel 1999 il Governo offrì alla Chiesa un'area di Izba chiamata Jebel Kusha, una discarica abitata da molti poveri, per costruirvi la scuola, e al contempo bonificare e riqualificare la zona, sia sul piano urbanistico, che su quello sociale. La trattativa col Ministero per l'assegnazione del terreno durò alcuni anni e si concluse con il pagamento di un corrispettivo che esaurì le risorse dei Missionari e rese necessaria la ricerca di donatori esterni per il finanziamento dell'opera.
All'Umanitaria Padana Onlus il progetto per la costruzione della nuova scuola "Comboni Izba" viene presentato per la prima volta a Khartoum nell'ottobre 2007 e riproposto nel 2008, ad assegnazione del terreno avvenuta, con un preventivo di massima intorno ai 300.000 dollari. La nostra Associazione decide allora di finanziare in più anni la costruzione della struttura principale del progetto, costituita da 16 aule scolastiche e 4 piccole aule per gli insegnanti e la direzione, disposte a ferro di cavallo su due piani, lasciando ad altri donatori l'impegno per il finanziamento dell'asilo e di un eventuale ampliamento. L'11 dicembre 2008 il Consiglio Direttivo dell'Umanitaria Padana Onlus delibera all'unanimità di destinare al grande progetto pluriennale di costruzione della scuola "Comboni Izba" l'intero ricavato di un evento organizzato a Monza nell'ottobre 2008, tutti i proventi del 5 per mille 2006 per il 2005 e tutte le future entrate del 5 per mille, sino al completamento dell'intervento umanitario. In base a questa delibera, anche la quota del 5‰ relativa all'esercizio 2008 è stata completamente erogata ai Missionari Comboniani, che nel frattempo hanno portato a termine la costruzione dell'edificio scolastico e delle pertinenze, ma con un notevole aumento dei costi a consuntivo, che hanno già superato i 300.000 euro.
La nuova scuola "Comboni Izba", la cui gestione è stata affidata alle Suore della Carità di St Jeanne Antide, è entrata in funzione nel settembre 2011, inizialmente per alcune classi della scuola primaria e per l'insegnamento obbligatorio della religione a tutti i bambini cristiani che frequentano le scuole pubbliche di Khartoum e infine per i corsi di informatica e lingua inglese per gli adulti.

Il Presidente
Dr. Pietro Velio

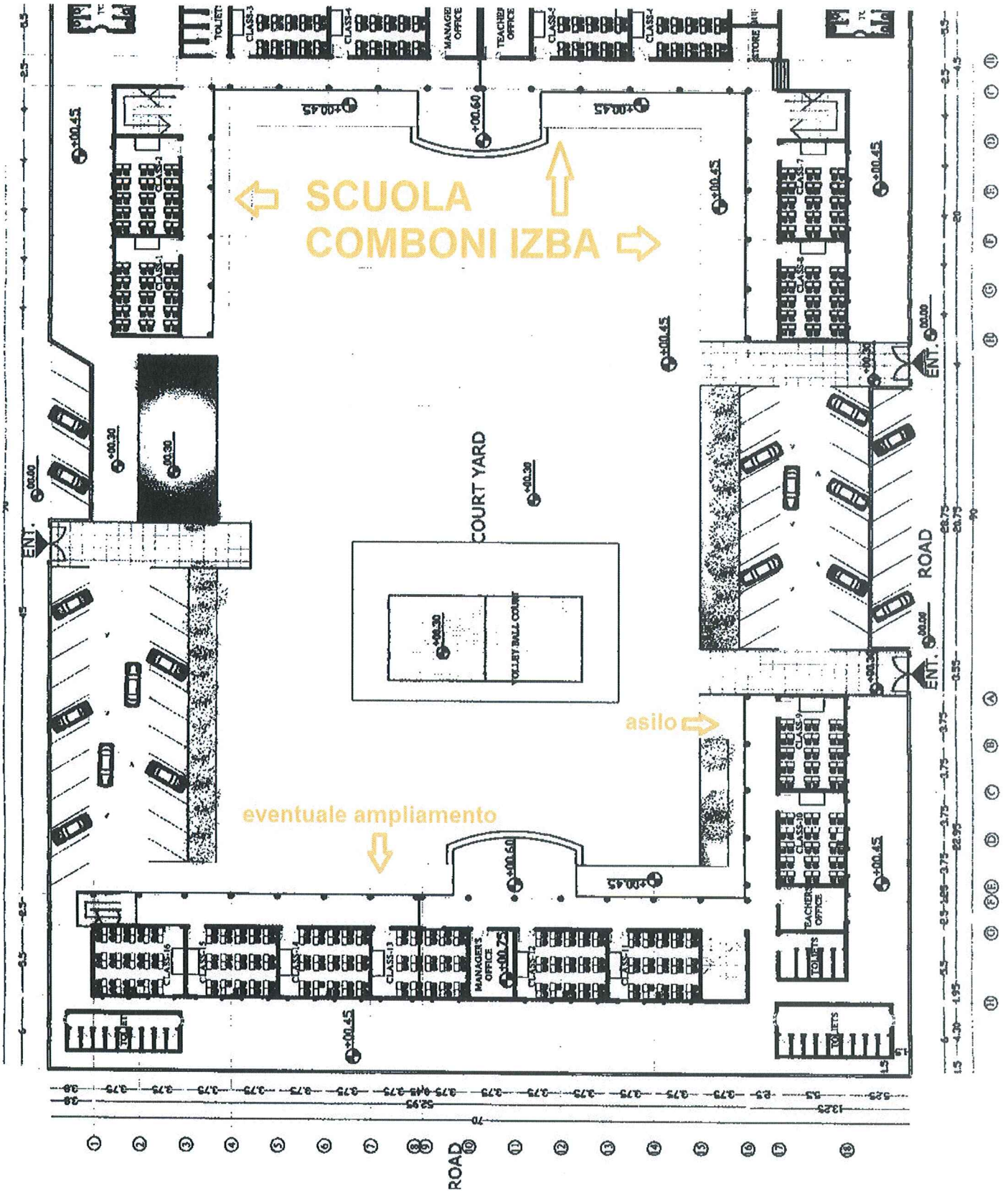
Associazione Umanitaria Padana Onlus
C.F. 94043800278
Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)
Tel 02 66234 222 – 229 Fax 02 66234 228
info@umanitariapadana.net – www.umanitariapadanaonlus.net



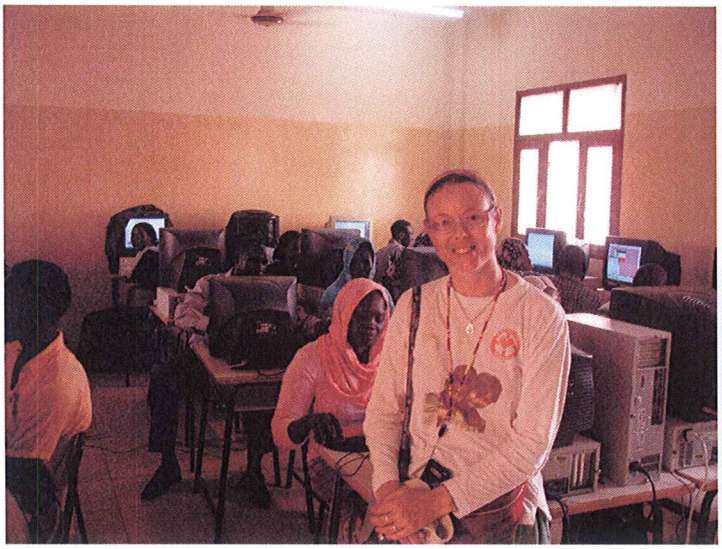
N
S

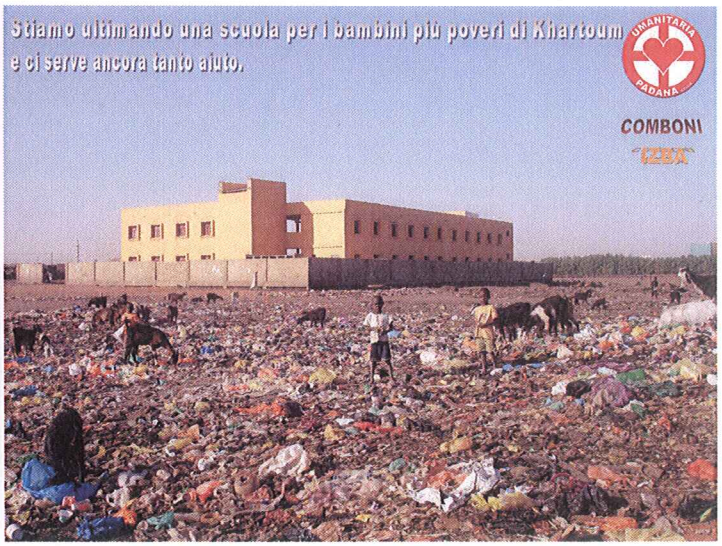
SITE PLAN

PROPERTY OF:	COMBONI INSTITUTE BASIC STAGE SCHOOL		
TOWN: KHARTOUM NORTH	BLC. 19	PLOT NO.:	
SCALE: NTC.	SHEET NO.: A - 1	DATE: 30/3/09	
DRAWN BY:	CHECKED BY:		



Associazione Umanitaria Padana Onlus
C.F. 94043800278
Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)
Tel 02 66234 222 – 229 Fax 02 66234 228
info@umanitariapadana.net – www.umanitariapadanaonlus.net





Associazione Umanitaria Padana Onlus
C.F. 94043800278
Via C. Colombi, 18 – 20161 Milano MI (Italy)
Tel 02 66234 222 – 229 Fax 02 66234 228
info@umanitariapadana.net – www.umanitariapadanaonlus.net

Cognome VELIO
Nome PIETRO
nato il 02.01.1946
(atto n. 17 P. 1 S. A)
a SAVONA (SV)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza ARESE (MI)
Via LARGO G. UNGARETTI 3 /63
Stato civile CONIUGATO
Professione MEDICO

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1,68
Capelli CASTANI
Occhi MARRONI
Segni particolari NESSUNO

Firma del titolare

ARESE 02.03.2006

IL SINDACO

Impronta del dito indice sinistro

Scadenza: 01.03.2011

CITTA' DI ARESE (Prov. MI)

"Validità prorogata di 5 anni ai sensi dell'art. 31 del D.L. 25/6/2008 n. 112, conv. in L. dalla L. 6/8/2008 n. 133, fino al 01.03.2016"

Arese, 22.02.2011

Il Funzionario delegato

Diritti Carte Identita' E. 5,

AM9127706

I.P.Z.S. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI
ARESE

CARTA D'IDENTITA'

N°. AM9127706

DI

VELIO PIETRO